



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 8588 DEL 08/08/2023

OGGETTO: società Biondi Recuperi Ecologia S.r.l. – Installazione sita in Via Padre A. Bina – Via della Tecnica, Loc. Ponte San Giovanni nel Comune di Perugia – Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs 152/2006. Approvazione.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Visti:

- la D.G.R. 11 dicembre 2019, n. 1238 "Determinazioni in merito alla riorganizzazione delle Direzioni regionali";
- la D.G.R. 22 aprile 2020, n. 288 "Riorganizzazione degli assetti dirigenziali. Determinazioni";
- la D.G.R. 27 marzo 2017 n. 305 "Piano attuativo annuale di Semplificazione Anno 2016. Conferenza di Servizi ed interoperabilità-processi interni: procedure e criteri per la designazione del rappresentante unico e per lo svolgimento della Conferenza di Servizi istruttoria interna della Regione";

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, Parte II Titolo III-bis: “L’autorizzazione integrata ambientale” in particolare l’art. 29-quater (procedure per il rilascio) l’art. 29-sexies (autorizzazione integrata ambientale) l’art. 29-octies (rinnovo e riesame) l’art. 5 comma 1 lett. v-bis (relazione di riferimento) e Parte III “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”, Parte IV “Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati”, in particolare l’art. 208, comma 2; Parte V “Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera”;
- la Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10.08.2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. L. 208/38 del 17.08.2018, che stabilisce le condizioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 209 “Attuazione della direttiva 2000/53/Ce relativa ai veicoli fuori uso”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49, “Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) – Attuazione direttiva 2012/19/Ue”;
- il Decreto Legislativo 20 novembre 2008, n. 188 “Attuazione della direttiva 2006/66/Ce relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori”;
- il Decreto Ministeriale 22 settembre 2020, n. 188 “Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- il Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31 marzo 2011 “Recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio”;
- il Regolamento (UE) n. 715/2013 della Commissione del 25 luglio 2013 “Recante i criteri che determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio”;

Premesso che la società Biondi Recuperi Ecologia S.r.l. per l’installazione in oggetto risulta autorizzata:

- con D.D. n. 4973 del 18.05.2018 con la quale è stato rilasciato il riesame con valenza di rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. regionale n. 1527 del 11.03.2011;
- con D.D. n. 6661 del 26.06.2018 è stata modificata l’Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 4973 del 18.05.2018;
- con D.D. n. 10535 del 17.10.2022 con la quale l’Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 4973 del 18.05.2018 è stata riesaminata con modifiche e adeguata alle BAT ai sensi dell’art. 29-octies del D.Lgs 152/06;

Vista l’istanza iscritta agli atti della Regione Umbria con prot. reg. n. 94198 del 27.04.2023, con la quale la società Biondi Recuperi Ecologia S.r.l., P.IVA 03338920543 con sede legale in Via della Tecnica, nel Comune di Perugia, ha presentato istanza di modifica sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la documentazione allegata all’istanza di modifica sostanziale e le sue successive integrazioni acquisite con note prot. reg. nr. 183883 del 24.07.2023, 184746 del 25.07.2023, 190674 del 02.08.2023, elencata nel Quadro 3 dell’Allegato A – Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Viste le modifiche richieste dal Gestore riferite a:

- inserimento di alcuni codici di rifiuti fermo restando la capacità annua di trattamento e riorganizzazione delle aree in cui avviene il recupero dei rifiuti, come riportato nella planimetria TAV.08(B)_Planimetria di Dettaglio impianto IPPC_20011_rev.02);
- introduzione dell’operazione R12 sulle batterie che consente di accorpare, ai fini dell’invio delle stesse all’impianto di recupero, dei rifiuti aventi stesso codice EER ma diverse caratteristiche di pericolo HP;
- introduzione dell’operazione R12 di selezione manuale sui rifiuti inerti di cui al codice EER 17 09 04 “rifiuti misti dell’attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle

voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03” al fine di selezionare frazioni omogenee da sottoporre a recupero;

- ottimizzazione del recupero di tre macrocategorie di rifiuti quali plastica, carta, e ingombranti che saranno sottoposti a selezione manuale utilizzando il nuovo impianto da realizzare all'interno di un nuovo capannone industriale dedicato e oggetto di nuova costruzione;

Vista la nota prot. n. 107611 del 15.05.2023, con la quale è stato dato avvio al procedimento amministrativo di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della L. n. 241/1990; le note prot. n. 108439 del 16.05.2023 con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi istruttoria interna, ai sensi della D.G.R. n. 305 del 27.03.2017 e n. 135823 del 06.06.2023 con la quale è stata convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 29-quater, comma 5 del D.Lgs. 152/06;

Vista la proposta di Allegato A - Allegato Tecnico, formulata dalla Sezione Autorizzazione Unica Gestione rifiuti e l'Allegato B - Piano di Monitoraggio e Controllo redatto da ARPA Umbria acquisito con prot. reg. nr. 161028 27.06.2023, trasmessi ai soggetti coinvolti nel procedimento e successivamente aggiornati agli esiti della Conferenza di Servizi;

Visti i verbali delle riunioni della **Conferenza di Servizi**, tenutesi nei giorni 07.07.2023 e 28.07.2023, i cui esiti sono stati trasmessi ai soggetti coinvolti nel procedimento, rispettivamente con note prot. n. 172961 del 07.07.2023 e n. 178788 del 28.07.2023;

Visti i pareri acquisiti dalla Conferenza di Servizi, come di seguito indicati

- nota della Prefettura di Perugia, di nomina del Rappresentante Unico acquisita con prot. reg. n. 109950 del 17.05.2023 e n. 140468 del 09.06.2023;
- nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia di richiesta parere a MIC, acquisita con prot. reg. n. 112127 del 19.05.2023 e n. 141885 del 12.06.2023;
- Comune di Perugia, parere favorevole ai fini dell'impatto acustico acquisito con prot. reg. n. 118757 del 23.05.2023;
- parere favorevole dell'Azienda USL Umbria 1, acquisito con prot. reg. n. 136754 del 07.06.2023;
- parere favorevole del Servizio regionale Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo, prot. n. 156912 del 23.06.2023;
- parere favorevole del Servizio regionale Urbanistica, Riqualficazione urbana e Politiche della casa, tutela del paesaggio, acquisito con prot. n. 158721 del 26.06.2023;
- nota ARPA Umbria proposta PMC, acquisita con prot. n. 161028 del 27.06.2023;
- parere favorevole AURI, acquisito con prot. reg. n. 165792 del 29.06.2023;
- parere favorevole Comune di Perugia in materia urbanistico edilizio, acquisito con prot. reg. n. 167958 del 03.07.2023;
- nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia acquisita con prot. reg. n. 171985 del 06.07.2023.
- nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia acquisita con prot. reg. n. 185594 del 26.07.2023;
- parere favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia prot. n. 14862 del 28.07.2023, acquisito con prot. reg. n. 187343 del 28.07.2023;

Considerato che, ai sensi dell'art. 14/ter, comma 7 della legge n. 241/1990, viene acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla seduta, ovvero pur partecipandovi non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato;

Visti gli esiti della Conferenza di Servizi, tenutasi nelle riunioni sopra richiamate, nelle quali, considerato quanto manifestato dalle Amministrazioni presenti e nei pareri acquisiti, la stessa ha positivamente valutato l'istanza di modifica sostanziale e le modifiche in progetto, proponendone l'approvazione, nel rispetto di specifiche condizioni e prescrizioni;

Visto l'Allegato A – Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le specifiche condizioni e prescrizioni per la realizzazione degli interventi in progetto e l'esercizio dell'installazione, comprensivo anche delle condizioni e prescrizioni per l'autorizzazione agli scarichi (D.Lgs. n.152/2006, Parte III, Titolo IV, Capo II), la gestione dei

rifiuti (D.Lgs. n.152/2006, Parte IV, Titolo I, Capo IV), l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (D.Lgs. n.152/2006 Parte V, Titolo I) e l'impatto acustico (art. 8 comma 4, della Legge 447/1995);

Visto l'Allegato B - Piano di Sorveglianza e Controllo – PMC, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le specifiche condizioni e prescrizioni per il monitoraggio e controllo dell'installazione;

Acquisito ai sensi dell'art.29-quater, comma 6, del D. Lgs. 152/06 nell'ambito della Conferenza di Servizi il parere favorevole di ARPA Umbria sulle modalità di monitoraggio e controllo degli impianti dello stabilimento e delle emissioni nell'ambiente (Piano di Sorveglianza e Controllo – PMC);

Preso atto che la società Biondi Recuperi Ecologia ha presentato, con le modalità di cui all'articolo 4 del D.M. Ambiente del 15.04.2019 n. 95 pubblicato in G.U. il 26.08.2019, la verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento di cui all'articolo 29-sexies comma 9-sexies D. Lgs. 152/2006, dalla quale è risultato che non sussistono le condizioni per la presentazione della Relazione di Riferimento;

Preso atto che nell'ambito della Conferenza di Servizi il Sindaco, ai sensi dell'art.29-quater comma 6, non ha richiesto l'adozione delle prescrizioni di cui agli artt. 216 e 217 del Regio Decreto 27 luglio 1934 n. 1265 concernenti la disciplina delle "lavorazioni insalubri";

Preso atto altresì delle positive risultanze della Conferenza di Servizi, dei pareri favorevoli di tutte le Amministrazioni coinvolte;

Dato atto che il progetto oggetto del presente procedimento è stato sottoposto a procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/06, conclusosi con Determinazione Dirigenziale n. 9391 del 16.09.2022, con la quale è stato escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

Visti:

- la Legge Regionale 13 maggio 2009, n. 11, "Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate";
- il Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con D.C.R. 5 maggio 2009, n. 301;
- la D.G.R. 351/2018 "L.R. 11/2009 art. 3 – Criteri generali per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, autorizzati ai sensi dell'art. 208 e iscritti ai sensi degli artt. 214-216 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i." come modificata con D.G.R. n. 1464 del 10.12.2018;
- la D.D. n. 5451 del 31.05.2018 con la quale in attuazione alla D.G.R. n. 351 del 16/04/2018 è stato adottato lo schema di polizza e lo schema di calcolo per la prestazione delle garanzie finanziarie di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, autorizzati ai sensi dell'art. 208 e iscritti ai sensi degli artt. 214-216 del Decreto Legislativo n. 152/2006;
- la D.G.R. n. 589/2019: "Adeguamento tariffe A.I.A. per le istruttorie e per le attività di controllo, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del Dm Ambiente del 6 marzo 2017, n. 58. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1003/2020 pubblicata sul Bollettino della Regione Umbria n. 85 del 11/11/2020, che detta misure di semplificazione e approva la nuova modulistica per la compilazione e presentazione on-line delle istanze di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la D.G.R. n. 1089/2022 "Criteri generali per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali delle installazioni soggette ad A.I.A. ai sensi del d.lgs. 152/2006 e modalità applicative";
- la D.G.R. 22 dicembre 2021 n. 1308 "D.Lgs. 152/2006, art. 29-decies, comma 11-bis – Piano d'Ispezione Ambientale delle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale. Approvazione";

Visto l'art. 29-quater, che al c. 11, stabilisce *Le Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del presente decreto, sostituiscono ad ogni effetto le autorizzazioni riportate nell'elenco dell'Allegato X alla Parte Seconda* del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., tra le quali l'Autorizzazione Unica di cui all'art. 208, del richiamato decreto, che al c. 6 stabilisce *"Entro 30 giorni dal ricevimento delle conclusioni della Conferenza dei Servizi, valutando le risultanze della stessa,*

la regione, in caso di valutazione positiva del progetto, autorizza la realizzazione e la gestione dell'impianto. L'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori" e pertanto il presente atto sostituisce:

- l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e in corso idrico superficiale delle acque reflue di tipo industriale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006;
- l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
- la comunicazione di cui all'art. 8 comma 4, della Legge 447/1995 in materia di impatto acustico;
- i titoli edilizi ai sensi del D.P.R. 380/2001 e della L.R. 1 del 21.01.2015 per la realizzazione delle opere previste in progetto, fatta salva l'Autorizzazione/deposito ai fini sismici;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 29-octies comma 9, il Gestore è in possesso della Certificazione del Sistema di gestione ai sensi della norma ISO 14001:2015;

Richiamato ai fini del periodo di validità dell'AIA, quanto disposto dalla D.D. n. 4973 del 18.05.2018;

Considerato che la società Biondi Recuperi Ecologia S.r.l. ha provveduto al pagamento a saldo degli oneri istruttori a favore della Regione Umbria;

Considerato inoltre che con l'adozione del presente atto sono sostituite tutte le condizioni e prescrizioni gestionali di cui all'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 10535 del 17.10.2022;

Atteso che nei confronti dei sottoscrittori del presente Atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Ritenuto di dover concludere positivamente il procedimento di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art.29-nonies c. 2 D.Lgs. n.152/06 di cui alla D.D. n. 4973 del 18.05.2018, rilasciata alla società Biondi Recuperi Ecologia S.r.l. per l'installazione sita in Via Padre A. Bina – Via della Tecnica, loc. Ponte San Giovanni nel Comune di Perugia;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente DETERMINA

1. di concludere positivamente il procedimento di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art.29-nonies c. 2 D.Lgs. n.152/06 di cui alla D.D. n. 4973 del 18.05.2018, rilasciata alla società Biondi Recuperi Ecologia S.r.l. per l'installazione sita in Via Padre A. Bina – Via della Tecnica, loc. Ponte San Giovanni nel Comune di Perugia;
2. di approvare e autorizzare la realizzazione degli interventi di modifica, in conformità agli elaborati progettuali richiamati nell'Allegato A, relativi:
 - all'inserimento di alcuni codici di rifiuti fermo restando la capacità annua di trattamento riorganizzazione delle aree in cui avviene il recupero dei rifiuti, come riportato nella planimetria (TAV.07(B)_Planimetria Generale impianto IPPC_rev.00 e TAV.08(B)_Planimetria di Dettaglio impianto IPPC_20011_rev.02);
 - all'introduzione dell'operazione R12 sulle batterie che consente di accorpate, ai fini dell'invio delle stesse all'impianto di recupero, dei rifiuti aventi stesso codice EER ma diverse caratteristiche di pericolo HP;
 - all'introduzione dell'operazione R12 di selezione manuale sui rifiuti inerti di cui al codice EER 17 09 04 "rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03" al fine di selezionare frazioni omogenee da sottoporre a recupero;

- all'ottimizzazione del recupero di tre macrocategorie di rifiuti quali plastica, carta, e ingombranti che saranno sottoposti a selezione manuale utilizzando il nuovo impianto da realizzare all'interno di un nuovo capannone industriale dedicato e oggetto di nuova costruzione;
3. di approvare il Piano di Monitoraggio e Controllo Integrato - PMC riportato in Allegato B, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
 4. di vincolare, ai sensi dell'art. 29-sexies D.lgs. 152/06, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale al rispetto di tutte le condizioni di cui ai seguenti Allegati, quali parti integranti e sostanziali al presente Atto:
 - Allegato A – Allegato Tecnico contenente le specifiche condizioni e prescrizioni per la realizzazione degli interventi in progetto e l'esercizio dell'installazione;
 - Allegato B – Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC);
 5. di dare atto che la presente autorizzazione sostituisce:
 - l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e in corso idrico superficiale delle acque reflue di tipo industriale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06;
 - l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;
 - l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06;
 - la comunicazione di cui all'art. 8 comma 4, della Legge 447/1995 in materia di impatto acustico;
 - i titoli edilizi ai sensi del D.P.R. 380/2001 e della L.R. 1 del 21.01.2015 per la realizzazione delle opere previste in progetto, fatta salva l'Autorizzazione/deposito ai fini sismici;
 6. di porre obbligo al Gestore:
 - prima di dare attuazione a quanto previsto dal presente atto, ne deve dare comunicazione a questa Autorità competente ai sensi dell'art. 29-decies c. 1 del D.Lgs. 152/2006, e per i profili di competenza al Comune di Perugia, ad ARPA Umbria, ad AURI e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
 - di trasmettere a questa A.C. entro 30 (trenta) giorni dalla data del presente Atto, la polizza fidejussoria di cui al comma 11 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 aggiornata con i termini della presente determinazione, con l'importo e le modalità di cui alla sezione 2 dell'Allegato tecnico;
 - di comunicare qualsiasi variazione societaria e della nomina del Responsabile Tecnico dell'impianto intervenga successivamente al rilascio del presente Atto;
 - di ottemperare alla normativa in materia di Prevenzione Incendi nell'esercizio delle operazioni autorizzate con il presente Atto;
 7. di precisare che:
 - il presente provvedimento è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e che il gestore è tenuto a presentare istanza di riesame entro 6 mesi prima della scadenza, ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 lett. b) e comma 9, come già stabilito con D.D. n. 4973 del 18.05.2018;
 - sono fatti salvi i diritti di terzi e che la presente autorizzazione non esonera il Gestore dal conseguimento degli atti, provvedimenti e/o concessioni di altre Autorità previste dalla legislazione vigente per la gestione o l'esercizio dell'attività in oggetto, ove previsti e non ricompresi tra le autorizzazioni di cui al presente atto;
 8. che ai sensi dell'art. 29-decies c. 3 del D.Lgs. 152/06 i controlli programmati sono effettuati da ARPA con oneri a carico del Gestore, con la frequenza e le modalità di cui al Piano di Ispezione Ambientale adottato dalla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29-decies c. 11-bis del medesimo decreto;
 9. resta fermo il potere in materia igienico-sanitaria che le leggi vigenti attribuiscono al Sindaco e il rispetto delle norme in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008;

10. di trasmettere a mezzo PEC il presente Atto alla società Biondi Recupero Ecologia S.r.l., al Comune di Perugia, all'Azienda USL Umbria 1, all'A.U.R.I., al Comando Vigili del Fuoco di Perugia, alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, al Gestore del SII Umbra Acque S.p.A., ai servizi Regionali interessati e all'ARPA Umbria ai fini dell'aggiornamento del catasto rifiuti, emissioni e scarichi e per quanto di competenza relativamente alle attività di controllo;
11. di disporre la pubblicazione del presente Atto unitamente agli Allegati A e B, sul sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 2 del D.Lgs. 152/06;
12. di pubblicare il presente Atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;
13. di dare atto che avverso la Determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;
14. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 08/08/2023

L'Istruttore

Nicola Casagrande

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 08/08/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Nicola Casagrande

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 08/08/2023

Il Dirigente

Andrea Monsignori

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2